

IL RITORNO DI GESÙ CRISTO

(IL DISCORSO PROFETICO SUL MONTE DEGLI ULIVI)

La Sacra Scrittura afferma che ad un certo punto nella storia dell'umanità accadrà un evento descritto come la "parousia" cioè la seconda venuta di Gesù Cristo, che fu profetizzata e preannunciata migliaia di anni fa dai profeti dell'Antico Testamento e dai vari autori del Nuovo Testamento. Nell'Antico Testamento ricorrono 1527 passi che preannunciano la venuta trionfante del Messia e del suo regno glorioso cioè un quinto di tutte le profezie contenute nella Bibbia. Nel Nuovo Testamento ci sono 319 versetti con profezie sul ritorno di Cristo. Possiamo quindi affermare che il ritorno di Cristo come Messia è uno degli eventi profetici più descritti e più attesi nella Bibbia.

Infatti leggiamo in 1 Tessalonicesi 1:9-10: ... e per aspettare dai cieli il Figlio suo che egli ha risuscitato dai morti; cioè, Gesù che ci libera dall'ira imminente.

In questo studio analizzeremo e studieremo in modo particolare il capitolo 24 del Vangelo di Matteo ed alcuni aspetti del Suo ritorno come: chi attende il ritorno di Cristo, in che modo avverrà il Suo ritorno, dove ritornerà, quando ritornerà, quali saranno i segni della sua venuta, perché deve ritornare?

1. MA CHI ASPETTA IL RITORNO DEL MESSIA?

Tutti i credenti nati di nuovo aspettano il ritorno di Gesù Cristo. In questo preciso momento storico, anche in altre religioni si attende la venuta di un messia (l'unto del Signore) che purtroppo si rivelerà come l'anticristo:

- gli ebrei attendono il Mashiah (*ebr. māšīāh*)
- gli islamici attendono il Mahadi (*arabo mahdī,*)
- i credenti delle mitologie nordiche credono alla venuta di Balder o Baldr, il dio del sole;
- i fedeli zoroastriani attendono il loro salvatore, il Saoshiant;
- i Buddisti aspettano la comparsa del Maitreya;
- perfino gli adepti dei vari culti ufologici (raeliani) sono in attesa della venuta sulla terra del capo delle milizie cosmiche, Ashtar Sheran.

2. ISRAELE CHI STA ASPETTANDO?

Nonostante la vastità delle profezie contenute nella Sacra Scrittura, gli ebrei purtroppo non hanno mai riconosciuto in Gesù Cristo il Messia. Interpretando tutti i passi della seconda venuta che preannunciavano un re liberatore non hanno mai compreso che Gesù sarebbe venuto la prima volta in veste di Agnello per essere immolato per i peccati del mondo e la seconda volta come Re e Signore per liberare il mondo dal dominio dell'anticristo per stabilire il Suo regno eterno. Comunque bisogna dire anche che negli ultimi anni si sono convertiti sempre più ebrei (messianici) a Gesù Cristo in adempimento alle varie profezie contenute nella Bibbia. Gli ebrei aspettano:

IL FIGLIO DELL'UOMO:

«lo guardavo, nelle visioni notturne, ed ecco venire sulle nuvole del cielo uno simile a un figlio d'uomo; egli giunse fino al vegliardo e fu fatto avvicinare a lui; gli furono dati dominio, gloria e regno, perché

le genti di ogni popolo, nazione e lingua lo servissero. Il suo dominio è un dominio eterno che non passerà, e il suo regno è un regno che non sarà distrutto» (Daniele 7:13-14).

IL FIGLIO DI DAVIDE, DA BETLEMME:

«Ma da te, o Betlemme, Efrata, sebbene tra le più piccole città principali di Giuda, da te mi uscirà colui che sarà dominatore in Israele, le cui origini risalgono ai tempi antichi, ai giorni eterni» (Michea 5:1).

IL MESSIA, L'UNTO DEL SIGNORE:

«Gli avversari del SIGNORE saranno frantumati; Egli tuonerà contro di essi dal cielo; il SIGNORE giudicherà le estremità della terra e darà forza al suo Re; innalzerà la potenza del suo Unto» (1 Samuele 2:10).

Ma la Bibbia afferma anche che Gesù è il Re dei Re: *«Combatteranno contro l'Agnello e l'Agnello li vincerà, perché egli è il Signore dei signori e il Re dei re; e vinceranno anche quelli che sono con lui, i chiamati, gli eletti e i fedeli» (Ap. 17:14).*

La Sua prima venuta è stato come Agnello di Dio per la redenzione dell'umanità, nella Sua seconda venuta verrà come Re e Giudice insieme alla Sua chiesa per distruggere il regno dell'anticristo e per stabilire il Suo regno eterno. Gli ebrei allora lo riconosceranno e accetteranno come vero Messia, ma di questo ne parleremo più avanti.

3.1 CRISTIANI CHI STANNO ASPETTANDO?

LO STESSO GESÙ CHE È SALITO IN CIELO:

Gli angeli il giorno dell'ascensione di Gesù in cielo descrivono il suo ritorno dal cielo: *«Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo» (At 1:11).*

Lo stesso Gesù risorto e glorificato ritornerà allo stesso modo e nello stesso luogo: il Monte degli ulivi.

IL RE DEI RE E IL SIGNORE DEI SIGNORI:

«Poi vidi il cielo aperto, ed ecco apparire un cavallo bianco. Colui che lo cavalcava si chiama Fedele e Veritiero; perché giudica e combatte con giustizia. Era vestito di una veste tinta di sangue e il suo nome è la Parola di Dio. Gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano sopra cavalli bianchi... Dalla bocca gli usciva una spada affilata per colpire le nazioni; ed egli le governerà con una verga di ferro, e pigerà il tino del vino dell'ira ardente del Dio onnipotente. E sulla veste e sulla coscia porta scritto questo nome: RE DEI RE E SIGNORE DEI SIGNORI » (Ap. 19:11-16).

L'ALFA E L'OMEGA:

«Gesù Cristo, il testimone fedele, il primogenito dei morti e il principe dei re della terra. Ecco, egli viene con le nuvole e ogni occhio lo vedrà; lo vedranno anche quelli che lo trafissero, e tutte le tribù della terra faranno lamenti per lui. Sì, amen. "lo sono l'alfa e l'omega"» (Ap. 1:5-8).

IL CRISTO: “... e affinché vengano dalla presenza del Signore dei tempi di ristoro e che egli mandi il Cristo che vi è stato predestinato, cioè Gesù, che il cielo deve tenere accolto fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose; di cui Dio ha parlato fin dall'antichità per bocca dei suoi santi profeti”(Atti 3:20,21).

4. IN CHE MODO RITORNERÀ GESÙ?

In Atti 1:11, gli angeli il giorno dell'ascensione di Gesù in cielo descrivono il suo ritorno dal cielo: “Questo Gesù... ritornerà nella stessa maniera che lo avete visto andare in cielo”.

La Bibbia descrive così la sua venuta: “perché il Signore stesso, con un comando perentorio, con una possente voce d'arcangelo e con uno squillo della tromba di Dio, scenderà dal cielo” (1 Tess 4:16). Quando salì in cielo vi erano solo due angeli e pochi discepoli, ma quando tornerà dal cielo milioni lo vedranno: Ecco, egli viene con le nuvole e ogni occhio lo vedrà; lo vedranno anche quelli che lo trafissero, e tutte le tribù della terra faranno lamenti per lui. Sì, amen. «Io sono l'alfa e l'omega», dice il Signore Dio, «colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente» (Ap. 1:7,8).

Quindi il Signore scenderà dal cielo con le nuvole e sarà visibile a tutti. Sicuramente questo evento sarà trasmesso in Mondovisione (un evento globale) alla fine dei tempi. In quel giorno Gesù comparirà:

- non in debolezza ma in potenza,
- non in umiltà ma in gloria,
- non in mansuetudine ma in maestà.

Gli scrittori del Nuovo Testamento hanno cercato nella lingua greca le parole più adatte per descrivere questo evento unico. Essi hanno utilizzato 3 parole: *“Parousìa, Epifania, Apokalypsis”*.

La parola *“Parousìa”* significa *“venire per stare accanto, vicino a chi aspetta, aspettare per andare incontro”*.

Nella cultura greca si usava in due occasioni particolari, entrambe connesse alla regalità e maestà:

1. Quando un re appariva col suo esercito ai confini del paese da invadere, questa apparizione comportava paura, sgomento, tragica aspettazione.

2. Quando il re della nazione veniva in una città per visitarla, ed i notabili della città gli andavano incontro in modo da fare corteo al suo ingresso trionfale.

La parola *“Epifania”* significa letteralmente *“apparizione improvvisa sulla scena”*

Anche in questo caso implica tre sfumature diverse nell'originale greco:

1. Gli ebrei usavano questo termine per indicare una manifestazione di Dio che viene per aiutare, soccorrere il suo popolo e manifestare la sua presenza: la *“Shekina”* sul tabernacolo o sul tempio.

2. L'apparire improvviso di un esercito invasore che fa dire al popolo *“è troppo tardi, siamo perduti”*.

3. L'apparire del re per salutare i suoi sudditi festanti che l'acclamano esclamando “finalmente eccolo”.

La parola "Apokalypsis" significa "scoprirsi, mostrarsi, rivelarsi"

Anche questo termine ha due sfumature diverse nell'originale greco:

1. A chi si mostra per quel che è, che rivela la sua vera natura.
2. A chi si riveste della corona, degli abiti e gioielli che si addicono ad un sovrano, per essere ammirato da tutti.

La Bibbia afferma chiaramente: Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo; e allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria (Mat.24:30).

Il termine "Apokalypsis" è proprio la prima parola del libro dell'Apocalisse che infatti rivela Cristo nella sua straordinaria gloria in cielo. Lo stesso apostolo Giovanni scrive: «Tu sei degno, o Signore e Dio nostro, di ricevere la gloria, l'onore e la potenza: perché tu hai creato tutte le cose, e per tua volontà furono create ed esistono» (Ap.4:11). Le Sacre Scritture attestano che Gesù:

- Sta venendo come re e vincitore.
- Sta venendo per salvare il suo popolo.
- Sta venendo come realmente Egli è.

L'Apostolo Paolo fa un'affermazione meravigliosa nella lettera ai Filippesi al cap. 2: 6-11:
"il quale, pur essendo in forma di Dio, non considerò l'essere uguale a Dio qualcosa a cui aggrapparsi gelosamente, ma spogliò sé stesso, prendendo forma di servo, divenendo simile agli uomini; trovato esteriormente come un uomo, umiliò sé stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte di croce. Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre".

5. DOVE RITORNERÀ GESÙ CRISTO?

La Bibbia ci dà indicazioni precise su dove tornerà il Signore e su quale sarà il centro del suo regno millenario: il Signore tornerà sul Monte degli Ulivi, a Gerusalemme, e regnerà da Gerusalemme.

POSERÀ I SUOI PIEDI SUL MONTE DEGLI ULIVI:

In Zaccaria 14:4-6 leggiamo: «In quel giorno i suoi piedi si poseranno sul monte degli Ulivi, che sta di fronte a Gerusalemme, a oriente, e il monte degli Ulivi si spaccherà a metà ... Voi fuggirete per la valle dei miei monti, fuggirete come fuggiste per il terremoto ... il SIGNORE, il mio Dio, verrà e tutti i suoi angeli con lui. In quel giorno non ci sarà più luce; gli astri brillanti ritireranno il loro splendore».

In Luca 24:50-51 è scritto: «Poi Gesù li condusse sul Monte degli Ulivi e, alzate in alto le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato su nel cielo».

In Atti 1:11 leggiamo: «Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo».

GERUSALEMME DIVENTERÀ CAPITALE DEL REGNO MILLENARIO:

«Parola che Isaia, figlio di Amots, ebbe in visione riguardo a Gerusalemme. Avverrà, negli ultimi giorni, che il monte della casa del SIGNORE (Sion) si ergerà sulla vetta dei monti ... e tutte le nazioni affluiranno a esso. ... e diranno: «Venite, saliamo al monte del SIGNORE, alla casa del Dio di Giacobbe; egli (il Messia) ci insegnerà le sue vie, e noi cammineremo per i suoi sentieri». Da Sion, infatti, uscirà la legge, e da Gerusalemme la parola del SIGNORE. Egli (il Messia) giudicherà tra nazione e nazione e sarà l'arbitro fra molti popoli; ed essi trasformeranno le loro spade in vomeri d'aratro, e le loro lance, in falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra, e non impareranno più la guerra».

6. QUANDO RITORNERÀ GESÙ CRISTO?

“Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo” (Mat. 24:36).

Gesù afferma solo che il Padre sapeva quando, in quanto Egli nella sua corporalità umana sapeva unicamente quello che Gli serviva per la Sua missione terrena, ma quando si assise alla destra del Padre, ne venne a piena conoscenza.

Gesù elenca una serie di “*segni*” che annunciano che lui è alle porte: *“Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che egli è vicino, proprio alle porte”*(Mt 24:33). Tutti i segni che Gesù ha indicato si dovranno verificare prima della sua venuta. Per questo non possiamo aspettarlo in qualsiasi momento ma dobbiamo vegliare e pregare per cogliere questi segni ed essere “*pronti*” (Mt 24:3).

Molti ritengono, tra cui i pre-tribolazionisti (vedi il mio studio sul rapimento della chiesa), che vi siano due fasi della venuta di Gesù separate da un arco di tempo di sette anni:

- prima per rapire la chiesa (la sposa di Cristo) in modo segreto ed inaspettato;
- la seconda pubblicamente e preceduta da segni per stabilire il suo regno.

Quindi i credenti sono portati via prima degli ultimi angosciosi tempi e non devono preoccuparsi dei segni della sua venuta. Purtroppo questa posizione **differisce completamente** da quello che insegna la Bibbia.

La Bibbia afferma chiaramente che **non ci sono due venute distinte**, ma **una sola per due distinti gruppi**:

- gli increduli cioè coloro che ignorano completamente che Gesù sta per tornare o se ne hanno sentito parlare non ci hanno creduto
- i credenti nati di nuovo cioè coloro che stanno aspettando e sono attenti ai segni che precedono il Suo ritorno.

Gesù ci dà un esempio nel passo di Mat.13:24-30: *Egli propose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che aveva seminato buon seme nel suo campo. Ma mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico e seminò le zizzanie in mezzo al grano e se ne andò. Quando l'erba germogliò ed ebbe fatto frutto, allora apparvero anche le zizzanie. E i servi del padrone di casa vennero a dirgli: "Signore, non avevi seminato buon seme nel tuo campo? Come mai, dunque, c'è della*

zizzania?"Egli disse loro: "Un nemico ha fatto questo". I servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a coglierla?"Ma egli rispose: "No, affinché, cogliendo le zizzanie, non sradichiate insieme con esse il grano. Lasciate che tutti e due crescano insieme fino alla mietitura; e, al tempo della mèsse, dirò ai mietitori: Coqliete prima le zizzanie, e legatele in fasci per bruciarle; ma il grano, raccoglietelo nel mio granaio"».

Per gli increduli l'arrivo di Gesù sarà una sorpresa totale, uno shock terrificante. Per loro Egli apparirà come un ladro venuto a derubarli di tutto ciò per cui hanno egoisticamente vissuto:

Leggiamo in 1 Tessalonicesi 5:3 *"quando la gente dirà «finalmente c'è pace e sicurezza dappertutto», ecco che subito verrà la rovina, improvvisamente, come le doglie di una donna incinta, e non ci sarà scampo"*.

Per i credenti invece non sarà una sorpresa, perché avranno tenuto occhi ed orecchi aperti mentre lo aspetteranno:

"Ma voi fratelli, non siete all'oscuro su queste cose, così quando verrà quel giorno non vi coglierà di sorpresa come un ladro nella notte" (1 Tess. 5:4).

7. QUALI SEGNI PRECEDERANNO IL RITORNO DI CRISTO?:

I discepoli chiesero giustamente a Gesù in Matteo 24:3: *«Dicci, quando avverranno queste cose e quale sarà il segno della tua venuta e della fine dell'età presente?»*

La Bibbia afferma chiaramente che ci saranno segni nei cieli, nel mondo, nella cristianità ed infine in Israele. Ma facciamo ora una panoramica generale sui segni ed eventi che ci saranno:

- **SEGNI NEI CIELI E SULLA TERRA:** (At. 2: 19-20, Lu.21:25,26).

- **SEGNI NEL MONDO:**

- Aumento del peccato e dell'iniquità (2 Tim.3:1-5)
- Guerre (Matt. 24:6,7)
- Le ricchezze esagerate e sfruttamento dei deboli (Giac. 5:1-6)
- Carestie (Matt.24:7)
- Terremoti (Lu.21:11)
- Aumento della conoscenza (Da. 12:4)
- Pacifismo e conferenze di pace (1Tess. 5:1-6)

- **SEGNI NELLA CRISTIANITÀ:**

- Apostasia (2 Tess.2:3; 1 Tim. 4:1)
- Ipocrisia, professione esteriore (2 Tim.3:4,5)

- Tiepidezza spirituale (Matt. 24:12; Ap. 3:12)
- Apparizioni di falsi cristi e profeti (Matt.24:4,5)
- Seduzione dell'errore (2 Tess. 2:9-12; 1 Tim. 4:1)
- Schernitori della verità (2Piet. 3:3,4)
- Persecuzioni per i fedeli (Matt. 24:8-10; Mar.13:9)
- Evangelizzazione mondiale (Mar. 13:10)

- **SEGNII IN ISRAELE:**

- Ritorno in Palestina (Is. 11:11,12; Ger. 23:8; Ez. 37:21)
- Il paese in rovina sarà ricostruito e gli uomini vi moltiplicheranno (Is. 61:4; 62:4; Ez.36:10,11)
- Sviluppo commerciale della Palestina (Is.60:5,9,11,17; Zac. 14:14).
- Un attacco dal nord verso Israele che sarà miracolosamente preservata (Ez. 39:1-14)

Dopo questa descrizione generale andiamo ad analizzare il discorso profetico di Gesù sul monte degli ulivi nel Vangelo di Matteo al capitolo 24, dove v'è una descrizione cronologica progressiva degli eventi come guerre, disastri naturali, i pericoli riguardanti la cristianità e il dovere dei veri figli di Dio che ora vedremo in modo specifico:

1.DISASTRI NEL MONDO (Mat. 24:4-8):

Una progressione graduale di eventi incontrollabili come guerre, terremoti, carestie, epidemie ai quali si aggiungono quelli indicati nel libro dell'Apocalisse, inquinamento di fiumi e mari, grandinate con chicchi enormi, epidemie su vasta scala. Quindi degli sconvolgimenti naturali a livello globale che metteranno a dura prova gli abitanti della terra.

2.FALSI MESSIA E PROFETI:

Un'invasione di "*falsi messia*" che, è scritto, riusciranno ad ingannare persino gli eletti. Gesù avverte i discepoli di non farsi ingannare da questi falsi cristi. La presenza di molti "*falsi profeti*" che con i loro falsi insegnamenti inganneranno anche le persone della chiesa che non hanno discernimento. Il loro messaggio inviterà a fare 3 cose:

- abbracciare la nuova grande "*Chiesa ecumenica*" (Ap 17)
- seguire "*il superuomo*" che si proclamerà Dio venuto sulla terra cioè l'anticristo
- ascoltare il grande profeta (*falso profeta*), il braccio destro dell'anticristo (Ap 13:11-17).

3.PERSECUZIONE DELLA CHIESA (Mat.24:9-14)

Anche qui vi sono 4 aspetti diversi in relazione tra loro:

- i veri credenti in Cristo saranno odiati da tutti, perseguitati, imprigionati, uccisi. I credenti saranno traditi dai loro stessi parenti e dai loro fratelli.
- le pressioni esterne faranno abbandonare la fede ai credenti nominali e a quelli che vogliono stare tranquilli (*"la fede dei più si raffredderà"*).
- malgrado la persecuzione (o proprio per quella), il vangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo, e nessuno potrà più dire *"io non lo sapevo"*.
- nonostante il martirio di una parte della chiesa, nella sua complessità sarà preservata in modo soprannaturale per mezzo della costanza (Mat.24:13; Lu. 21:18,19, Ap.3:10, Ap.13:10).

In quei momenti i veri credenti dovranno:

- mantenere la *fede*,
- mantenere l'*amore*,
- mantenere la *testimonianza*,
- perseverare fino alla fine (*cioè essere costanti per salvarsi*, Lu.21:18).

4. UN DITTATORE MONDIALE (Mat. 24:15-28)

"Quando vedrete L'ABOMINAZIONE DELLA DESOLAZIONE nel luogo santo" questa frase si riferisce alla profezia di Daniele 9:27; 11:31 e 12:11. Cosa significano queste parole?

Le profezie di Daniele hanno una duplice applicazione: una già adempiuta e l'altra che si riferisce ai tempi della fine.

1° ADEMPIMENTO: il re di Siria Antioco IV Epifane nel 170-168 a.C. (Epifane significa *"glorioso"*, ma veniva chiamato *"Epimane"* cioè *"pazzo"*)

Egli occupò Gerusalemme per 3 anni e mezzo e instaurò un regno di terrore:

- proibì la lettura delle Sacre Scritture,
- proibì la pratica della circoncisione,
- proibì di praticare i riti dei Padri,
- fece cessare i sacrifici a Dio nel tempio,
- fece sacrificare una scrofa sull'altare,
- dedicò il tempio al Dio Giove,
- instaurò la prostituzione sacra.

2° ADEMPIMENTO: l'Anticristo

- Daniele lo chiama: *"il re astuto"* (Dan.11:36).
- Giovanni lo chiama *"l'anticristo"* (1 Gv 2:1), la *"bestia"* che sale dal mare (Ap 13:2).
- Paolo lo chiama in 2 Tess. 2:3-4: *"Nessuno vi inganni in alcun modo; poiché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l'apostasia e non sia stato manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione, l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato Dio od oggetto di culto; fino al punto da porsi a sedere nel tempio di Dio, mostrando sé stesso e proclamandosi Dio."*

- **LA DURATA DEL REGNO DI TERRORE È LA STESSA:** 1260 giorni, 42 mesi, 3,5 anni (Ap 12:6, 13:5; 12:14)
- **LA STRATEGIA È LA STESSA:** farà cessare sacrificio ed offerta (Da 9:27), commetterà le cose più abominevoli (Da 9:27) cioè si farà adorare come Dio (Ap 13:4), bestemmierà Dio (Ap. 13:6), perseguiterà i veri credenti che non resisteranno (Ap.13:7).

MA QUALI SONO I PERICOLI PER I VERI CREDENTI IN CRISTO?:

Essere sedotti da segni e prodigi bugiardi da questi seducenti *“maestri della fede”*.

“Sorgeranno falsi cristi e falsi profeti che compiranno grandi segni e prodigi da sedurre se fosse possibile anche gli eletti” (Mat. 24:24).

La seconda bestia (il falso profeta) operava grandi prodigi fino a far scendere fuoco dal cielo, e seduceva gli abitanti della terra (Ap 13:13-14).

I VERI CREDENTI IN CRISTO HANNO IL DOVERE DI:

- non credere ai falsi proclami dell'arrivo di Cristo perché la sua venuta sarà visibile da tutti.
- non andare in nessun luogo per incontrare Cristo.
- non farsi sedurre dai grandi miracoli.
- non adorare l'anticristo né la sua immagine (Ap 13:15), e non farsi mettere il marchio della bestia sulla fronte o sulla mano (Ap 13:6).

5. LA GRANDE TRIBOLAZIONE : (Mat. 24:21,29)

Questo periodo corrisponde alla seconda metà dei 7 anni di governo dell'Anticristo durante i quali la persecuzione dei credenti e dei giudei sarà terribile. Nella seconda metà del regno dell'anticristo si abatteranno una serie di giudizi divini (sette trombe, sette flagelli, sette coppe) sulla terra che vengono descritti in modo dettagliato nei capitoli 6,8,9,15,16 del libro dell'Apocalisse.

La durata della *“Grande Tribolazione”* sarà di 1260 giorni cioè 3 anni e mezzo e sarà un periodo di tribolazione che il mondo non avrà mai visto. Subito dopo *“l'abominazione della desolazione”* di cui abbiamo parlato prima, dove l'anticristo si manifesterà apertamente al mondo a metà dei suoi sette anni di governo. Il termine *“Grande Tribolazione”* viene usato sia da Gesù che dall'angelo che parla a Giovanni in Apocalisse:

In Matteo 24:21 leggiamo: *“perché allora vi sarà una grande tribolazione, quale non v'è stata dal principio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà.”*

“Subito dopo la tribolazione di quei giorni” (Mat. 24:29),

“Io gli risposi: «Signor mio, tu lo sai». Ed egli mi disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione”(Ap.7:14).

Gesù afferma che gli eletti sono presenti anche durante questo periodo perché infatti:

- I giorni saranno abbreviati per amore degli eletti (Mat. 24:22).
- I segni e prodigi sono così impressionanti da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti (Mat. 24:23). Il termine *“eletti”* si riferisce unicamente all'Israele spirituale, cioè ai veri figli di Dio e agli ebrei che si saranno convertiti a Gesù Cristo durante la grande tribolazione.

UNA GRANDE FOLLA DI MARTIRI

L'angelo spiega a Giovanni che durante quel periodo moltissimi sono i credenti che vengono martirizzati perché non rinnegano il Signore Gesù e non adorano l'Anticristo:

*"Dopo queste cose guardai e vidi una folla immensa che nessuno poteva contare, proveniente da tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue, che stava in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello ..." (Ap.7:9)
 "Poi uno degli anziani mi chiese: Chi sono queste persone ... e da dove sono venute?" (7:13) lo gli risposi: Signore non lo so. Ed egli mi disse: Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione. Essi hanno lavato le loro vesti, e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello." (Ap.7:14)*

6. SEGNI NEL CIELO E SULLA TERRA: (Mat. 24:29-31)

In Matteo 24:29 leggiamo: "Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più il suo splendore, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno scrollate".

In un passo parallelo leggiamo:

Farò prodigi su nel cielo, e segni giù sulla terra, sangue e fuoco, e vapore di fumo. Il sole sarà mutato in tenebre, la luna in sangue, prima che venga il grande e glorioso giorno del Signore (Atti 2:19,20).

Anche nell'Antico Testamento troviamo precisi riferimenti a questi fenomeni relativi agli ultimi tempi:
"Poiché le stelle e le costellazioni del cielo non faranno più brillare la loro luce; il sole si oscurerà mentre sorge, la luna non farà più risplendere il suo chiarore" (Isaia 13:10).

"Il sole sarà cambiato in tenebre, e la luna in sangue prima che venga il grande e terribile giorno del SIGNORE" (Gioele 2:31).

7. I FENOMENI NEL CIELO:

Questi segni saranno accompagnati da 4 fenomeni straordinari:

1. PRIMO FENOMENO "IL SEGNO DI CRISTO":

"Allora apparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo" (Mat.24:30).

Sono state fatte molte ipotesi su questo segno; non siamo in grado di dire con certezza cosa sarà, ma sarà visibile in tutto il mondo e ben capito da tutti perché sarà un evento globale.

2. SECONDO FENOMENO "CORDOGLIO SULLA TERRA":

"allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio" (Matteo 24:30).

Questo evento darà origine a 3 reazioni molto diverse a seconda che si tratti degli increduli, del residuo di Israele, o dei credenti.

PER GLI INCREDULI : il volersi sottrarre al terrore del Signore,

"Gli uomini entreranno nelle caverne delle rocce e negli antri della terra per sottrarsi al terrore del SIGNORE e allo splendore della sua maestà, quando egli sorgerà per far tremare la terra" (Isaia 2:19).
... ed entreranno nelle fessure delle rocce e nei crepacci delle rupi per sottrarsi al terrore del SIGNORE e allo splendore della sua maestà, quando egli sorgerà per far tremare la terra (Isaia 2:21).

PER ISRAELE: il riconoscimento del Messia, il pentimento e la conversione di tutto il popolo rimasto.

Infatti leggiamo in Zaccaria 12:10: *“Spanderò sulla casa di Davide e sugli abitanti di Gerusalemme lo Spirito di grazia e di supplicazione; essi guarderanno a me, a colui che essi hanno trafitto, e ne faranno cordoglio come si fa cordoglio per un figlio unico, e lo piangeranno amaramente come si piange amaramente un primogenito”.*

PER I CREDENTI: il compimento dell’attesa, lo sposo è giunto, *“Quando vedete questi segni alzatevi, rialzate il capo, la vostra liberazione è vicina”* (Luca 21:28). *Verso mezzanotte vi fu un grido “Ecco lo sposo, uscitegli incontro, allora le vergini si svegliarono e prepararono le loro lampade”* (Matteo 25:6-7).

3. TERZO FENOMENO “GESÙ VIENE SULLE NUVOLE”:

“il figlio dell’uomo viene sulle nuvole con gran potenza e gloria” (Matteo 24:30)

Non è più un segno ma l’arrivo glorioso del Messia, accompagnato da suoi angeli, con tutta la sua maestà e potenza. Sarà un evento che cambierà il corso della storia e il destino dell’umanità intera.

Il libro dell’Apocalisse descrive questo evento con molti dettagli:

“Poi vidi il cielo aperto, ed ecco apparire un cavallo bianco. Colui che lo cavalcava si chiama fedele e veritiero; I suoi occhi erano una fiamma di fuoco, sul suo capo vi erano molti diademi e portava scritto un nome che nessuno conosce fuorché lui. Era vestito di una veste tinta di sangue e il suo nome è la Parola di Dio. Gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano sopra cavalli bianchi, ed erano vestiti di lino fino bianco e puro” (Ap. 19:11-15).

“Dalla bocca gli usciva una spada affilata per colpire le nazioni; ed egli le governerà con una verga di ferro, e pigerà il tino del vino dell’ira ardente del Dio onnipotente. E sulla veste e sulla coscia porta scritto questo nome: Re dei Re e Signore dei Signori” (Ap. 19:15-16).

8. IL RAPIMENTO DELLA CHIESA: (Mat. 24:31)

Chi verrà rapito?:

In questo passo la Bibbia ci descrive il rapimento o l’assunzione dei veri figli di Dio in cielo poco prima del ritorno fisico di Gesù sul monte degli ulivi. Infatti l’incontro dei figli di Dio con Gesù avverrà in cielo. In Matteo 24:31 leggiamo:

“E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba per riunire i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all’altro dei cieli”.

L’apostolo Paolo descrive questo fenomeno così:

*“perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d’arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; poi noi viventi, che saremo rimasti, **verremo rapiti** insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell’aria; e così saremo sempre con il Signore” (1 Tess. 4:16-17).*

Questa descrizione è ripetuta da Paolo nel famoso capitolo sulla resurrezione:

“Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo trasformati, in un momento, in un batter d’occhio, al suono dell’ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati” (1 Cor. 15:51-52).

All'interno del pre-millennarismo si distinguono poi tre diversi punti di vista che differiscono tra loro in ordine al momento preciso in cui la Chiesa sarà rapita:

- **Pre-tribolazione:** il rapimento avrà luogo prima della grande tribolazione e la Chiesa non vivrà in alcun modo le sofferenze di questo terribile periodo.
- **Mid-Tribolazione:** Il rapimento avverrà durante la grande tribolazione, più o meno ai primi 3 anni e mezzo, e quindi la Chiesa parteciperà anche se parzialmente al travaglio di questo periodo.
- **Post-tribolazione:** Il rapimento si verificherà solo alla fine dei 7 anni del governo dell'anticristo e della grande tribolazione, e pertanto la Chiesa vivrà interamente le afflizioni tremende che vi saranno allora.

Tenendo conto del contesto generale di questo insegnamento la posizione più sostenibile è quella post-tribolazioneista. Io stesso sono stato un pre-tribolazioneista per tanti anni perché così mi era stato insegnato. Ma ho dovuto rivedere questa mia posizione perché mi ero reso conto che non si accordava con la Sacra Scrittura e quindi feci delle ricerche approfondite che mi sconvolsero scoprendo che la chiesa primitiva non insegnava affatto un ritorno di Gesù in due fasi. Tutte le prove a sostegno della tesi post-tribolazioneista potete leggerle nel mio studio sul rapimento della Chiesa presente su questo sito nella sezione studi.

Questo evento si manifesterà in questo ordine progressivo, infatti Matteo e Paolo stanno dicendo che:

1. Cristo sta scendendo dal cielo
2. C'è un comando del Signore
3. C'è un gran suono di tromba
4. I morti in Cristo ed i giusti dell'A.T. risorgeranno
5. I credenti ancora rimasti sulla terra saranno trasformati
6. Gli uni e gli altri andranno incontro al Signore che sta arrivando

Queste tappe le ritroviamo in altri passi dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento:

IL GRIDO DEL SIGNORE

"Il SIGNORE avanzerà come un eroe, ecciterà il suo ardore come un guerriero; manderà un grido, un grido tremendo e trionferà sui suoi nemici" (Isaia 42:13) . I morti risorgeranno al suo grido

"Il Padre ha dato a Cristo autorità di giudicare ... così verrà l'ora in cui tutti quelli che sono nelle tombe udiranno la sua voce e ne verranno fuori" (Giov. 5:27-28).

Un suono prolungato di tromba annunciava il radunamento del 1° giorno del 7° mese la festa era chiamata "*festa delle trombe*" e precedeva quella dell'espiazione (10° giorno) e la festa delle capanne (15° giorno).

LA TROMBA CHE CONVOCA

"Il settimo mese, il primo giorno del mese avrete un riposo solenne, che sarà annunciato con il suono della tromba, allora avrete una santa convocazione" (Lev. 23:24).

"... al suono dell'ultima tromba i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati" (1 Cor. 15:52).

CHI RISORGERÀ?

“Poi ... vidi le anime di quelli che erano stati decapitati per la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano ricevuto il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano. Essi tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni” (Ap. 20:4).

“Gli altri morti non tornarono in vita prima che i mille anni fossero trascorsi. Questa è la prima resurrezione” (Ap. 20:5).

“Molti di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglieranno; gli uni per la vita eterna, gli altri per la vergogna e per una eterna infamia” (Dan.12:2).

“Beato chi aspetta e giunge a milletrecentotrentacinque giorni! Tu avvii verso la fine; tu ti riposerai e poi ti rialzerai per ricevere la tua parte di eredità alla fine dei tempi” (Dan.12:12,13).

8. PERCHÉ GESÙ CRISTO DEVE RITORNARE?

È la domanda più importante ma forse anche la più trascurata.

- **PERCHÉ C'È BISOGNO DEL SUO RITORNO?**
- **COSA SIGNIFICA PER I CREDENTI?**
- **COSA SIGNIFICA PER I GIUDEI?**
- **COSA SIGNIFICA PER IL DIAVOLO?**
- **COSA SIGNIFICA PER IL MONDO?**
- **QUANTO TEMPO DURERÀ IL REGNO DEL MESSIA SULLA TERRA?**
- **COSA SIGNIFICA PER I MALVAGI?**

Ora vedremo alcune risposte.

1. PER IL PERFEZIONAMENTO DEI SANTI:

che corrispondono alle tre fasi della salvezza:

- **Giustificazione** già avvenuta (Rom.5:1),
- **Santificazione** in corso (Ebrei 12:14),
- **Glorificazione** deve avvenire (Rom. 8:17).

La salvezza sarà completa quando saremo rigenerati completamente al suo ritorno.

“Sappiamo che quando Cristo ritornerà saremo simili a lui perché lo vedremo come egli è” (1 Giov. 3:2).

“Noi che abbiamo le primizie dello Spirito, gemiamo dentro di noi, aspettando la redenzione del corpo” (Romani 8:23).

Al ritorno di Cristo il nostro essere intero, spirito, anima e corpo prenderà sembianze simili ad oggi, in un corpo di resurrezione, che ci sia stata una resurrezione (dei morti in Cristo) o una trasformazione (dei viventi)

“Or il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero essere vostro, lo spirito, l'anima e il corpo, sia conservato irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo”(1 Tess 5:23).

“Infatti bisogna che questo corpo corruttibile rivesta l’incorruttibilità e che questo corpo mortale rivesta immortalità. ... allora sarà adempiuta la parola che è scritta: «La morte è stata sommersa nella vittoria”(1 Cor. 15:53-54).

2. PER LA RESTAUZIONE DI TUTTE LE COSE:

La Bibbia ci dice che Gesù ritornerà quando tutte le cose saranno state restaurate (cioè riportate come era nelle origini, messe nell’ordine stabilito da Dio).

“... e affinché vengano dalla presenza del Signore dei tempi di ristoro e che egli mandi il Cristo che vi è stato predestinato, cioè Gesù che il cielo deve tenere accolto fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose; di cui Dio ha parlato fin dall’antichità per bocca dei suoi santi profeti” (Atti 3:20,21).

Dio ha iniziato un processo di restaurazione nel creato, nella creatura e nella Sua Chiesa che si concluderà al ritorno di Cristo. Dio sta mettendo ordine dove satana ha creato disordine. Questo processo è già in atto perché Dio sta rigenerando, risvegliando e riformando soprattutto le cose relative al regno di Dio (la Sua Chiesa) che sta entrando in ogni aspetto della società odierna affinché abbia un impatto sul mondo prima del Suo glorioso ritorno in maestà e potenza. Il credente è un ambasciatore, re e sacerdote, soldato, figlio di Dio, credente nato di nuovo che ha il compito di proclamare il Vangelo del regno in ogni suo aspetto accompagnandolo con i segni che seguono:

“Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio scacceranno i demòni; parleranno in lingue nuove; prenderanno in mano dei serpenti; anche se berranno qualche veleno, non ne avranno alcun male; imporranno le mani agli ammalati ed essi guariranno” (Mar. 16:17,18).

3. PER LA CONVERSIONE DEI GIUDEI:

Dio aveva promesso che non avrebbe mai rotto il suo patto con Israele anche se fossero stati infedeli, e che non li avrebbe mai annientati del tutto (Le 26:44; De 4:31; 9:5-6, Sal. 89:34; 94:14, ecc.).

Anche se Dio li avesse dispersi fra le nazioni, la sua promessa è che li avrebbe raccolti da ogni parte della terra (De 32:26; Is. 11:12). Una dispersione (diaspora) in tutto il mondo fino alle estremità della terra è avvenuta durante 18 secoli. Ma anche un ritorno di carattere mondiale è avvenuto nell’ultimo secolo. La stessa costituzione dello stato di Israele il 14 Maggio 1948 rappresenta l’adempimento della profezia in Isaia 66:8 preannunciata 800 anni a.C. Il rifiorire e la prosperità di Israele negli ultimi 60 anni ne è una prova indiscutibile. Dio mantiene sempre le Sue promesse proprio perché Israele avrà un ruolo centrale e fondamentale alla fine dei tempi:

«Ecco, io farò di Gerusalemme una coppa di stordimento per tutti i popoli circostanti; questo concernerà anche Giuda, quando Gerusalemme sarà assediata (Zac. 12:2).

Israele sarà ristabilita e restaurata sulla Sua terra poiché le è stato promesso un liberatore (il Messia), un nuovo patto e l’effusione dello Spirito (Ger. 31:1-40; Gioele 2:28-32).

L'apostolo Paolo dedica 2 capitoli della lettera ai Romani (9,11) a Israele come popolo. Egli ricorda ai cristiani:

- che *"I doni e le promesse di Dio (ai patriarchi) sono irrevocabili"* (Rom. 11:29)
- che solo alcuni dei rami dell'olivo Israele sono stati troncati e sostituiti con l'innesto di olivo selvatico: noi, i gentili (Rom. 11:17,24)
- che gli ebrei saranno innestati di nuovo quando riconosceranno Gesù come Messia (Rom. 11:23-24).

Paolo continua affermando che l'indurimento del cuore di Israele è solo temporaneo e durerà finché non sia entrata la totalità dei pagani poi *"tutto Israele sarà salvato"* (Rom. 11:25-26); e che il velo attualmente sul cuore degli ebrei sarà rimosso quando si convertiranno al Signore (2 Co 3:15-16). Le profezie su Israele al momento del ritorno del Messia sono chiare sia nell'Antico Testamento che nel Nuovo Testamento:

- Dio invierà il suo Spirito e Israele guarderà a colui che ha trafitto e ne farà cordoglio, come per un figlio unico (Zac. 12:10).
- Ogni occhio vedrà il Signore che torna e lo vedranno anche coloro che lo trafissero e faranno lamenti per lui (Ap 1:7).

4. PER VINCERE IL DIAVOLO IN MODO DEFINITIVO:

La Scrittura mostra che satana, il diavolo è il governatore, il dio di questo mondo con una gerarchia demoniaca ben organizzata composta da principati, potestà, dominatori di questo mondo e spiriti malvagi che hanno un effettivo potere spirituale (vedi i miei studi *"il nemico di Dio e del credente e l'origine e la natura dei demoni"*).

Queste potenze demoniache possono manipolare l'uomo tramite la seduzione della mente. La loro arma più potente è la paura della morte (Ebr. 2:15).

Il regno delle tenebre governa questo mondo sotto la volontà permissiva di Dio proprio perché Lui ha un piano di redenzione e restaurazione per questa umanità. La Bibbia afferma:

"... che tutto il mondo giace sotto il potere del maligno" (1 Gv 5:19) .

Ma Gesù essendo vero uomo e vero Dio, l'ha vinto:

- resistendo vittoriosamente alle sue tentazioni (Mat 4:1-11)
- per la prima volta nella storia della umanità una vita fu vissuta senza peccato (Gv 12:31; 14:30)
- sulla croce, sostenendo i peccati dell'intera umanità ed espiando per essa, Gesù trionfava su Satana (Col 2:15).

Ora, grazie a Gesù ed alla sua morte espiatrice uomini e donne hanno la possibilità di vivere una vita libera dalla potenza del male e dalla paura della morte:

"Gesù è venuto con sangue e carne per distruggere, con la sua morte, colui che aveva il potere sulla morte, cioè il diavolo, e liberare tutti quelli che dal timore della morte erano tenuti schiavi per tutta la loro vita" (Ebrei 2:14,15).

Ma la vittoria finale non è ancora completa, sulla terra ci sono ora due regni, il Regno di Dio (i salvati) ed il regno di Satana: la luce e le tenebre. Entrambi stanno crescendo uno a fianco dell'altro come il grano e le zizzanie (Mt 13:30).

Ma la Bibbia afferma chiaramente che le porte dell'ades non potranno vincerla:

"E anch'io ti dico: tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia chiesa, e le porte del soggiorno dei morti (ades) non la potranno vincere" (Mat. 16:18).

In questo momento è in atto una battaglia spirituale nei luoghi celesti ma il regno di Dio sta infliggendo dei colpi tremendi al regno delle tenebre. Il regno di Dio per mezzo della vera Chiesa di Cristo sta avanzando sempre di più in ogni strato sociale per strappare più anime possibili all'inferno. La Chiesa si sta riprendendo il bottino che satana aveva rubato. Ecco perché Gesù la farà comparire davanti a se: *"gloriosa, senza macchia, senza ruga o altri simili difetti, ma santa e irreprensibile"* (Ef. 5:27). Nel momento in cui la Chiesa sarà pronta, Gesù ritornerà per prendersela con se.

Prima del combattimento finale Satana riuscirà a stabilire un governo mondiale ed una religione mondiale (la *"grande babilonia"* descritta in Apocalisse 17:5), stabilendo una *"trinità satanica"*: Satana, l'Anticristo ed il falso profeta:

"Perciò guai a voi, che abitate sulla terra! Perché il diavolo è sceso verso di voi con gran furore, sapendo di aver poco tempo" (Ap. 12:12).

"Il dragone (Satana) diede alla bestia (l'Anticristo) la sua potenza, il suo trono e una grande autorità" (Ap. 13:2).

Satana, attraverso l'Anticristo, riuscirà a formare un'armata internazionale enorme in uomini e mezzi, per sterminare il popolo di Dio che sarà a Gerusalemme. Lo scontro avverrà nella valle di Meghiddo (in ebraico *"Harmageddon"*) chiamata anche valle di Giosafat (Ap 16:16, Gioele 3:2,12), dove molto probabilmente si svolgerà la terza guerra mondiale anche con armi nucleari:

"In quel giorno, io avrò cura di distuggere tutte le nazioni che verranno contro Gerusalemme" (Zac.12:9).

"Questo sarà il flagello con cui il SIGNORE colpirà tutti i popoli che avranno mosso guerra a Gerusalemme: la loro carne si consumerà mentre stanno in piedi, i loro occhi si scioglieranno nelle orbite, la loro lingua si consumerà nella loro bocca" (Zac. 14:12).

Ma l'anticristo si spaventerà nell'udire notizie dall'oriente:

"Ma notizie dall'oriente e dal settentrione lo spaventeranno ed egli partirà con gran furore, per distruggere e disperdere molti" (Dan. 11:44).

"La voce diceva al sesto angelo che aveva la tromba: «Sciogli i quattro angeli che sono legati sul gran fiume Eufrate». E furono sciolti i quattro angeli che erano stati preparati per quell'ora, quel giorno, quel mese e quell'anno, per uccidere la terza parte degli uomini. Il numero dei soldati a cavallo era di duecento milioni e io udii il loro numero" (Ap.9:15,16).

Un attacco dall'oriente indebolirà l'esercito della coalizione guidata dall'anticristo. L'unica nazione che potrebbe avere un esercito di 200 milioni di soldati è ovviamente la Cina e l'India. Ma quando Israele sembrerà sconfitta e perduta, Gesù con l'armata celeste scenderà dal cielo in difesa di Gerusalemme e userà un'arma sola la spada della sua bocca.

L'immenso esercito dell'Anticristo sarà sterminato e gli strumenti di satana gettati all'inferno:

“Ma la bestia fu presa, e con lei fu preso il falso profeta... Tutti e due furono gettati vivi nello stagno ardente di fuoco e di zolfo. Il rimanente (dell’esercito) fu ucciso con la spada che usciva dalla bocca di colui che era sul cavallo (Cristo), e tutti gli uccelli si saziarono delle loro carni” (Ap. 19:20-21).

5. PER GOVERNARE IL MONDO:

Il cap. 19 di Apocalisse ci ha presentato il ritorno di Cristo e la sua vittoria ad Armageddon sull’Anticristo, poi il cap. 20 (1-11) ci presenta il regno di Cristo sulla terra per la durata di 1000 anni, il famoso “*Millennio*”.

L’Apocalisse cita ben 3 volte la profezia di Davide sul regno del Messia con verga di ferro:

“io ti darò in eredità le nazioni e in possesso le estremità della terra. Tu le spezzerai con una verga di ferro; tu le frantumerai come un vaso d’argilla” (Salmi 2:8-9).

“Dalla bocca gli usciva una spada affilata per colpire le nazioni; ed egli le governerà con una verga di ferro, e pigerà il tino del vino dell’ira ardente del Dio onnipotente” (Ap. 19:15).

Diverse profezie parlano di questo regno messianico, del resto al tempo di Gesù il popolo, come i suoi discepoli, aspettavano un Messia trionfante sui nemici (i Romani) e l’inizio di un dominio sul mondo da parte degli ebrei:

- Ogni ginocchio si piegherà davanti a lui ed ogni lingua lo confesserà come Signore (Is. 45:23)
- Il Signore sarà re su tutta la terra (Zac. 14:9)
- La conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque riempiono il mare (Is. 11:9).

6. IL REGNO DEL MESSIA SARÀ UN REGNO DI GIUSTIZIA:

Il regno del Messia durerà esattamente 1000 anni dove regnerà la giustizia, la pace e dove non ci sarà più la tentazione proprio perché satana sarà stato legato per mille anni:

“Egli afferrò il dragone, il serpente antico, cioè il diavolo, Satana, lo legò per mille anni, e lo gettò nell’abisso che chiuse e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni; dopo i quali dovrà essere sciolto per un po’ di tempo” (Ap.20:2,3).

“... egli dominerà il mondo; sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Principe della pace” (Is. 9:5-6), per estendere il suo impero e dare una pace senza fine al trono di Davide, regnando mediante il diritto e la giustizia ed un regno di pace:

“Egli giudicherà tra nazione e nazione e sarà l’arbitro fra molti popoli; ed essi trasformeranno le loro spade in vomeri d’aratro, e le loro lance, in falci; una nazione non alzerà più la spada contro un’altra, e non impareranno più la guerra” (Isaia 2:4).

7. PER CONDANNARE I MALVAGI:

Le Scritture affermano che la morte viene per tutti dopodiché viene per tutti il giudizio, la resa dei conti per quello che abbiamo fatto:

“Come è stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, dopo di che viene il giudizio” (Ebrei 9:27).

Ma l’esame delle nostre opere porterà solo ad una condanna, perché se fosse stata possibile la salvezza per opere, allora Cristo sarebbe morto invano:

“... perché mediante le proprie opere nessuno sarà giustificato davanti a Dio ... infatti non c'è distinzione: tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio” (Romani 3:20,23).

“Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti” (Efesini 2:8,9).

Ma la Scrittura afferma che il credente in Cristo non passa dal giudizio, non sarà giudicato, ha già la vita eterna, è già salvato:

“In verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita” (Giov. 5:24).

9. PERCHÉ È NECESSARIO UN GIORNO DEL GIUDIZIO?

1. PERCHÉ L'INGIUSTIZIA DELLA VITA LO PRETENDE,

è ingiusto che gli iniqui prosperino e che gli innocenti soffrano, che la maggior parte dei delitti restino impuniti, questo meccanismo finirà con il giudizio sul male:

“Ho voluto riflettere per comprendere questo, ma la cosa mi è parsa molto ardua, finché non sono entrato nel santuario di Dio, e non ho considerato la fine di costoro ... li fai cadere in rovina, sono distrutti in un momento, portati via, li aspetta un destino orribile” (Salmi 73:16).

2. PERCHÉ LA GIUSTIZIA DI DIO LO PRETENDE,

la Scrittura insegna che c'è un giorno per la resa dei conti perché:

“Non vi ingannate; non ci si può beffare di Dio; perché quello che l'uomo avrà seminato, quello pure mieterà” (Gal. 6:7).

3. PERCHÉ DIO DEVE ESSERE PUBBLICAMENTE PROSCIOLTO,

tutti riconosceranno che Dio è giusto, le critiche saranno messe a tacere e tutti esclameranno con Abramo: *“Il giudice di tutta la terra non farà forse giustizia?” (Gen. 18:25).*

4. PERCHÉ GESÙ DEVE ESSERE PUBBLICAMENTE PROSCIOLTO,

la sua condanna a morte è stata la più grande ingiustizia di tutti i tempi, il giorno più buio nella storia dell'umanità. L'ultima sua immagine è stata quella di un criminale morto con disonore. Tutti dovranno essere testimoni della sua gloria e della sua giustizia, infatti leggiamo:

“Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre” (Filippesi 2:9-11).

5. PERCHÉ I SANTI DEL SIGNORE DEVONO ESSERE PUBBLICAMENTE PROSCIOLTI,

coloro che si sono schierati dalla parte di Dio e di Cristo ed hanno spesso pagato con la vita la loro fedeltà devono essere onorate in presenza di coloro che li hanno disprezzati ed odiati:

“Chi mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io riconoscerò lui davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io rinnegherò lui davanti al Padre mio che è nei cieli. (Mat. 10:32-33)”.

In questo studio ho cercato di concentrarmi sulle profezie del ritorno di Gesù. L'escatologia è una materia molto vasta e mi rendo conto di non aver toccato molti punti che magari tratterò in altri studi biblici. Per concludere vorrei citare gli ultimi versetti del capitolo 22 del libro dell'Apocalisse:

«Ecco, sto per venire e con me avrò la ricompensa da dare a ciascuno secondo le sue opere. Io sono l'alfa e l'omega, il primo e l'ultimo, il principio e la fine. Beati quelli che lavano le loro vesti per aver diritto all'albero della vita e per entrare per le porte della città! Fuori i cani, gli stregoni, i fornicatori, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna. Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per attestarvi queste cose in seno alle chiese. Io sono la radice e la discendenza di Davide, la lucente stella del mattino». Lo Spirito e la sposa dicono: «Vieni». E chi ode, dica: «Vieni». Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda in dono dell'acqua della vita. Io lo dichiaro a chiunque ode le parole della profezia di questo libro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio aggiungerà ai suoi mali i flagelli descritti in questo libro; se qualcuno toglie qualcosa dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dell'albero della vita e della santa città che sono descritti in questo libro. Colui che attesta queste cose, dice: «Sì, vengo presto!» Amen! Vieni, Signore Gesù!»

DIO CI BENEDICA